



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO "LEONARDO DA VINCI"  
PALERMO

# L'Unione Europea



AUTORI: GLI ALUNNI DELLA CLASSE II B

# L'EUROPA UNITA

LA STORIA D'EUROPA DEGLI ULTIMI TRE SECOLI È STATA SEGNATA DA CONTINUE GUERRE TRA GLI STATI. IL NOVECENTO, IN PARTICOLARE, È STATO IL SECOLO DI DUE GUERRE MONDIALI: LA PRIMA FRA IL 1914 E IL 1918 E LA SECONDA FRA IL 1939 E 1945. NEGLI ANNI SUCCESSIVI ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE, L'EUROPA CONOBBE UN' ALTRA DIVISIONE IN DUE BLOCCHI CONTRAPPOSTI: L'EUROPA OCCIDENTALE, ALLEATA DEGLI STATI UNITI, E L'EUROPA ORIENTALE, ALLEATA DELL' UNIONE SOVIETICA. IN UN CLIMA DI GUERRA «FREDDA» TORNÒ A PRENDERE PIEDE IN OCCIDENTE L'IDEA DI UNA MAGGIORE COLLABORAZIONE TRA GLI STATI. TALE COLLABORAZIONE SI REALIZZÒ PRIMA SUL PIANO ECONOMICO E POI SU QUELLO POLITICO.

# LE TAPPE DELL'UNIONE EUROPEA

Nel 1951 nasce la CECA, Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio. Aderiscono Francia, Italia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania Ovest. Si tratta di una alleanza di tipo economico.

Nel 1957 con il trattato di Roma i sei Paesi della CECA creano la CEE, Comunità Economica Europea. Lo scopo è quello di favorire la collaborazione, dal punto di vista economico, dei Paesi europei.

Nel 1973 Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca si uniscono alla CEE, seguite dalla Grecia (1981), da Spagna e Portogallo (1986) e da Austria, Finlandia, Svezia (1995).

Nel 1991 con il trattato di Maastricht nasce l'Unione Europea.

Nel 1998 si decide che verrà creata una moneta unica, l'euro, che sostituirà definitivamente le altre monete europee dal 2002.

Non tutti gli Stati membri (ad esempio la Gran Bretagna, la Svezia, la Danimarca) adotteranno l'euro.

Nel 2004 dieci nuovi Stati entrano a far parte dell'Unione Europea.

Nel 2007 aderiscono all'UE la Romania e la Bulgaria.

Nel 2013, con l'ingresso della Croazia, gli stati membri diventano 28.





# L'Europa unita: un'organizzazione sopranazionale

L'Unione Europea è un organismo sopranazionale. Il trattato di Maastricht nel 1992 ha infatti creato il concetto di cittadinanza europea. E' cittadino dell'Unione europea ogni persona che abbia la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione stessa. Ne derivano alcuni diritti, come la possibilità di circolare e soggiornare nel territorio di tutti gli Stati membri o quella di eleggere i propri rappresentanti al Parlamento europeo che ha sede a Strasburgo. Tutti gli Stati per entrare a far parte dell'Unione europea hanno dovuto trasferire ad essa una parte della propria sovranità. Le decisioni dell'Unione europea sono vincolanti per gli Stati membri.

# Le istituzioni e gli organi dell'Unione Europea

L'Unione Europea si avvale di alcuni organi attraverso i quali svolge le proprie attività. I principali sono:

- ▶ Il Parlamento Europeo
- ▶ Il Consiglio
- ▶ La Commissione
- ▶ La Corte di giustizia
- ▶ La Corte dei conti



# IL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento Europeo è il principale organo di rappresentanza politica. È costituito da deputati eletti dai cittadini europei in numero proporzionale agli abitanti di ogni Stato. Il Parlamento esercita una funzione di controllo sugli orientamenti politici dell'Unione Europea. A differenza dei diversi Parlamenti Nazionali, quello Europeo non ha l'esclusiva del potere legislativo, perché si limita a discutere e approvare i testi di legge che gli vengono sottoposti dalla Commissione europea.

È l'unico organo eletto direttamente dai cittadini; si riunisce a Strasburgo e a Bruxelles.

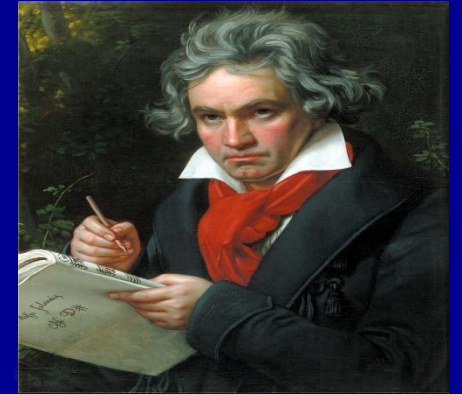




# I simboli della UE

- LA BANDIERA

UNA CORONA DI DODICI STELLE DORATE RAPPRESENTA L'UNIONE DEI POPOLI EUROPEI; IL NUMERO DODICI È STATO SCELTO PERCHÉ NELL'ANTICHITÀ RAPPRESENTAVA LA PERFEZIONE E L'EQUILIBRIO.



- L'INNO UFFICIALE

È L'INNO ALLA GIOIA, TRATTO DALLA NONA SINFONIA DI LUDWIG VAN BEETHOVEN

- L'EURO

IL TERMINE EURO È LA RADICE DELLA PAROLA EUROPA, IDENTICA IN TUTTE LE LINGUE EUROPEE



# Unione Europea e democrazia

**Per quale motivo alcuni Stati hanno voluto creare l'Unione Europea? Innanzitutto, si tratta di Stati che hanno in comune un grande valore, la democrazia, che è nata proprio in comunità europee: e precisamente nel VI secolo a.C. in Grecia (la democrazia degli antichi), per poi affermarsi nelle colonie inglesi dell'America del nord alla fine del Settecento (la democrazia dei moderni).**

**Proprio la democrazia è il fondamento dell'Unione Europea : infatti gli Stati che vi partecipano hanno deciso liberamente di farne parte: nessuno li ha obbligati. Inoltre tutte le decisioni vengono prese in maniera democratica. Dunque, per la prima volta in Europa uno Stato sopranazionale non è nato con la forza delle armi, come invece è capitato più volte nel passato: dall'impero romano a quello germanico fino ad arrivare a Napoleone. Ciò che ha determinato la nascita dell'Unione Europea è stata invece la volontà di difendere la pace e i diritti dell'uomo, così da consentire lo sviluppo dell'Europa in tutti i campi.**

# La Costituzione europea e il Trattato di Lisbona

Il Trattato di Lisbona del 2007 chiude il complesso processo d'integrazione iniziato nel 2004 con la firma a Roma della Costituzione Europea. I suoi obiettivi sono:

- ▶ Un'Europa più democratica e trasparente
- ▶ Un'Europa più efficiente
- ▶ Un'Europa di diritti e valori, di libertà, solidarietà e sicurezza
- ▶ Un'Europa protagonista sulla scena internazionale

# Due valori a fondamento dell'Europa : pace e diritti umani.

Un' idea forte che sta alla base della Costituzione Europea è quella della pace. L'Europa deve promuovere le condizioni che assicurino la pace e per realizzare ciò deve riuscire a costruire una politica estera comune, che ancora manca.

L'altra idea forte riguarda i diritti umani. Come la Costituzione Italiana, anche quella Europea ha una parte dedicata ai diritti fondamentali dei cittadini, dove vengono affermati i valori della dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà, giustizia senza frontiere.

L'Europa considera i principi dello Stato di diritto, come i valori fondamentali. Il patrimonio dei diritti è la cosa più importante che ogni Paese dell'Unione può condividere con chi ne fa parte e con chi decide di entrarvi. Si tratta di un patrimonio che può crescere e arricchirsi grazie al contributo culturale di ogni Paese che decide di farne parte.